

## ECO & GEO TECHNICAL SERVICE SRL

Servizi e Consulenza Tecnico-Ambientale  
Sistemi di Gestione Aziendali UNI-EN-ISO  
Sicurezza sul Lavoro e Prevenzione Incendi  
Formazione Professionale

Piazza Caduti Civili di Guerra n°1 — 84123 — Salerno P.IVA: 04530200650

PROVINCIA DI SALERNO

### COMUNE DI BATTIPAGLIA

INTERVENTO PROGETTUALE PROPOSTO

### IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI

### VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' VIA

*redatto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.*

**INT 01**

### INTEGRAZIONI RICHIESTE



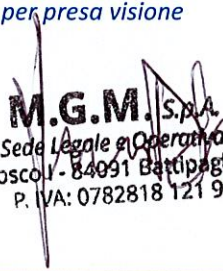
PROPONENTE

### M.G.M. SpA

Sede Legale: Via Bosco I° snc — 84091 — Battipaglia (SA)

Impianto: Via Bosco I° snc — 84091 — Battipaglia (SA)

P.IVA: 07828181219

IL TECNICO	IL PROPONENTE
Dott. Ing. Giuseppe Vitale  	<i>per presa visione</i>  <b>M.G.M. S.p.A.</b> Sede Legale e Operativa: Via Bosco I° - 84091 Battipaglia (SA) P. IVA: 0782818 121 9

STATO ELABORATO	
Revisione N°	00
Data Emissione	18.11.2017

### **PREMESSA**

Dando seguito a quanto richiesto con nota Prot. n°2017.0746888 del 14.11.2017, il presente elaborato ha lo scopo di integrare la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (CUP 8128), relativa alla realizzazione/riattivazione di un impianto di trattamento e recupero pneumatici fuori uso (PFU) ubicato nel Comune di Battipaglia (SA) alla Via Bosco 1° snc (Zona Industriale ASI – Lotto 5) e gestito dalla "MGM SPA", al fine di consentire all'Ente procedente il completamento dell'istruttoria del sopra distinto procedimento.

Ciò premesso, di seguito si riportano le integrazioni documentali nello stesso ordine con cui le stesse sono state richieste con la sopra distinta nota:

### **P.TO 1: LIMITAZIONE IMPATTO PAESAGGISTICO E VISIVO**

Al fine di limitare l'impatto paesaggistico e visivo, conformemente a quanto richiesto con nota Prot. n°2017.0746888 del 14.11.2017, si è proceduto lungo il muro perimetrale della piattaforma di trattamento rifiuti di che trattasi al posizionamento di una piantumazione perimetrale di essenze arboree di alto fusto. Per la qual cosa in allegato alla presente relazione si riportano le planimetrie di seguito elencate aggiornate con siffatta modifica:

- EG01: Planimetria Generale Insediamento - Rev. 01 del 18.11.2017;
- EG02: Lay-Out Piattaforma Rifiuti - Rev. 01 del 18.11.2017;
- EG03: Impianto Raccolta e Trattamento Acque Reflue - Rev. 01 del 18.11.2017;
- EG04: Impianto Trattamento Emissioni in Atmosfera – Rev. 01 del 18.11.2017;
- EG05: Impianto Antincendio – Rev. 01 del 18.11.2017;

### **P.TO 2: RINUNCIA CER [07.02.99]**

Con riferimento a quanto richiesto con nota Prot. n°2017.0746888 del 14.11.2017, il proponente comunica di voler rinunciare alla gestione del CER [07.02.99]. Ciò premesso, di seguito si riportano le tabelle relative alla capacità di messa in riserva [R13], alla capacità di trattamento preliminare al recupero [R12] e alla capacità di recupero effettivo ed oggettivo rifiuti [R3] aggiornate con la rinuncia al CER apportata:

#### **A. CAPACITÀ DI MESSA IN RISERVA RIFIUTI [R13]**

CER	DESCRIZIONE	SETTORE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[16.01.03]	PNEUMATICI FUORI USO (PFU)	MR 00	0.40	500.00	167500	200.00	67000
[16.01.03]	PNEUMATICI FUORI USO (PFU)	MR 01	0.40	350.00	117250	140.00	46900
[16.01.03]	PNEUMATICI FUORI USO (PFU)	MR 02	0.40	150.00	50250	60.00	20100
TOTALE				1000.00	335000	400.00	134000

## B. CAPACITÀ DI TRATTAMENTO PRELIMINARE AL RECUPERO [R12]

CER	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[16.01.03]	PNEUMATICI FUORI USO (PFU)	0.40	175.00	58625.00	70.00	23450.00
TOTALE			175.00	58625.00	70.00	23450.00

## C. CAPACITÀ DI RECUPERO EFFETTIVO ED OGGETTIVO RIFIUTI [R3]

CER	DESCRIZIONE	DENSITÀ TON/MC	QUANTITÀ MC/GIORNO	QUANTITÀ MC/ANNO	QUANTITÀ TON/GIORNO	QUANTITÀ TON/ANNO
[16.01.03]	PNEUMATICI FUORI USO (PFU)	0.40	175.00	58625.00	70.00	23450.00
TOTALE			175.00	58625.00	70.00	23450.00

Congiuntamente risulta utile anche evidenziare che le planimetrie di cui al p.to 1 sono state anch'esse aggiornate oltre che con la piantumazione perimetrale di specie arboree di alto fusto anche con l'eliminazione del settore di messa in riserva MR03 dedicato allo stoccaggio del CER [07.02.99] per il quale si è proceduto alla rinuncia.

### P.TI 3: GESTIONE ACQUE NERE DEI SERVIZI IGIENICI

Con riferimento alla gestione delle acque nere provenienti dai servizi igienici, si precisa che si è inteso convogliare le stesse in vasca settica "imhoff" a perfetta tenuta idraulica, in quanto la rete fognaria comunale più prossima all'insediamento in questione è per sole acque bianche vista l'insufficiente capacità a provvedere ad un adeguato trattamento dei reflui da parte del destinatario impianto di depurazione comunale di Battipaglia (SA) ubicato in località "Tavernola". A supporto di quanto appena affermato vedasi l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n°22/2015 (Voltura Aut.ne n°81/2012 della "Ricy Rubber Srl") già precedentemente rilasciata dall'Autorità di Ambito Sele alla "MGM SPA" con allegato verbale della conferenza di servizi tenutasi il 03.07.2012 riportata in allegato alla presente relazione.

### P.TO 4: ESCLUSIONE PIATTAFORMA DI RECUPERO RIFIUTI DAL REGIME A.I.A

Avendo affermato che l'intervento progettuale oggetto del presente studio, ai sensi dell'art. 29-quattordices del D.Lgs. n°152/2006 così come modificato dal D.Lgs n°46/2014, non è passibile di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in quanto la tipologia di trattamento rifiuti che si intende espletare nella riattivanda piattaforma pur rientrando tra quelle riportate nell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. di cui sopra, ne risulta in ogni caso esonerata in quanto la capacità di trattamento della stessa è inferiore a 75 tons/giorno, per la dimostrazione e conferma di tutto quanto sopra sostenuto, in allegato alla presente si riporta la scheda tecnica del trituratore primario che si intende posizionare nell'impianto di trattamento rifiuti di che trattasi, dalla quale si evince per l'appunto che la capacità

di triturazione giornaliera dello stesso non può in ogni caso superare le 72 tons/die.

#### P.TI 5: GEOREFERENZIAZIONE IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI



ORTOFOTO PIATTAFORMA TRATTAMENTO RIFIUTI

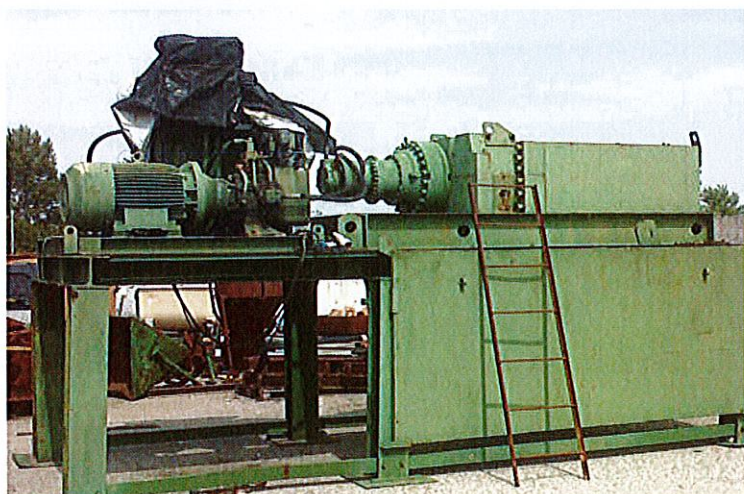
P.TO	ZONA	DISTANZA VERSO EST	DISTANZA VERSO NORD
P1	33	499388,00 mE	4493897,00 mN
P2	33	499472,00 mE	4493910,00 mN
P3	33	499481,73 mE	4493851,85 mN
P4	33	499398,06 mE	4493838,41 mN

Battipaglia (SA), 18.11.2017

IL TECNICO PROGETTISTA  
*Dott. Ing. Giuseppe Vitale*

**SCHEDA TECNICA MACCHINA G80**

<b>COSTRUTTORE</b>	Sant'Andrea Novara
<b>MODELLO</b>	G80
<b>ANNO DI COSTRUZIONE</b>	-
<b>POTENZA ELETTRICA INSTALLATA (Tot)</b>	KW 60
<b>MOTORE ELETTRICO (Pompa principale)</b>	KW 55
<b>DECIBEL A VUOTO</b>	78 Db
<b>PESO NETTO CORPO TRITURATORE</b>	1300 Kg
<b>DIMENSIONI CAMERA DI TRITURAZIONE</b>	1350 x 950 mm
<b>SPESSORE LAME</b>	75 mm
<b>VELOCITA' ALBERO CONDUTTORE</b>	17 rpm
<b>VELOCITA' ALBERO CONDOTTO</b>	9 rpm
<b>DIMENSIONI TRAMOGGIA ALIMENTAZIONE</b>	2000 x 1200 mm
<b>PRESSIONE MASSIMA DI PUNTA</b>	320 Bar
<b>PRESSIONE MAX DI ESERCIZIO INTERMITTENTE</b>	250 Bar
<b>MOTORE IDRAULICO ROTAZIONE TIPO</b>	Poclain MSE350I89A352A10 revisionato da Camo srl
<b>POMPA OLEODINAMICA AZIONAMENTO TIPO</b>	Galdabini GTAV1/200 Cm <sup>3</sup> Revisionata da Camo srl
<b>CAPACITA' DI TRITURAZIONE</b>	3000 Kg/h
<b>PESO NETTO CENTRALINA OLEODINAMICA</b>	650 Kg
<b>DISTANZA CENTRALINA DALLA MACCHINA</b>	Circa 4 mt
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	In regola
<b>PREZZO REVISIONATA</b>	€
<b>DISPONIBILITA'</b>	-





Autorità di Ambito Sele

Prot. Aut. N° 22 /2015 - Voltura Aut. N° 81/2012

**AUTORIZZAZIONE  
ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA  
DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  
(ex comma 7 art. 124 D. Lgs. n. 152/2006)**

**IL DIRIGENTE**

- Premesso che il sig. CURTI MASSIMO, nato a Umbertide (PG) il 12/04/1959 e residente a Montone (PG) in via Moro n. 5 - C.F. CRTMSM59D12D786U, in qualità di Amministratore Unico della ditta "RICY RUBBER srl" - Partita IVA n. 04502810650 - con sede legale a Umbertide (PG) in via Garibaldi n. 14 e stabilimento nel Comune di Battipaglia (SA) in via Bosco I Zona ASI, in data 04/04/2012, acquisita al prot. n. 25944, presentava al Comune di Battipaglia - Sportello Unico Attività Produttive - istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di Battipaglia delle acque reflue provenienti dall'attività di *"messa in riserva e recupero pneumatici"*;
- Considerato che in data 05/07/2012 questa Autorità di Ambito rilasciava l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura n. 81/2012;
- Rilevato che con atto del 24/08/2012 veniva nominato il sig. **SACCO MARCO**, nato a Salerno il 10/03/1979 e residente ad Albanella (SA) in via Bisceglie n. 22- C.F. : SCC MRC 79C10 H703B, quale nuovo Amministratore Unico della ditta "RICY RUBBER srl" - con sede legale a Umbertide (PG) in via Garibaldi n. 14
- Vista la richiesta prot. n. 2127 del 28/07/2015 con la quale il sig. Sacco Marco, sopra generalizzato, chiede la voltura dell'Autorizzazione n. 81/2012 al sig. **SACCO MARIO**, nato ad Altavilla Silentina (SA) il 11/04/1945 e residente ad Albanella (SA) in via Bisceglie n. 22 - C.F. : SCC MRA 45D11 A230S - in qualità di Amministratore Unico della Società "MGM SPA" con sede legale a Napoli al C.so Garibaldi n. 32, per lo scarico nella pubblica fognatura del **Comune di Battipaglia** delle acque reflue provenienti dallo stabilimento ubicato in via Bosco I, snc - zona ASI, adibito all'attività di *"impianto di trattamento rifiuti non pericolosi"*;
- Considerato che in data 29/07/2015 con nota a prot. n. 2162 questo Ufficio avviava il procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90 e contestualmente richiedeva documentazione integrativa;
- Vista la documentazione integrativa acquisita da questa Autorità in data 05/08/2015 al prot. n. 2234;



- Visto l'atto di Cessione di Ramo D' Azienda rogato in data 22/10/2014 dal Notaio Carlo Carbone, iscritto al Ruolo presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania con atto trascritto al Repertorio n. 1858 - Raccolta n. 1305;
  - Preso atto che il Sig. Sacco Marco ed il sig. Sacco Mario, nell'istanza di voltura dichiarano che:
    - ***non vi sono state variazioni qualitative e/o quantitative dello scarico, nonché modifiche delle opere, del ciclo produttivo e/o del sistema di rete di scarico rispetto alle condizioni precedenti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione in oggetto***;
  - Preso atto che all'art. 74 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 152/2006 vengono definite le "acque reflue domestiche";
  - Preso atto che all'art. 74 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 152/2006 vengono definite le "acque reflue industriali";
  - Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 124, comma 7 del D.Lgs. n. 152/06,

## VOLTURA

alla società "MGM SPA", nella persona del sig. **SACCO MARIO**, sopra generalizzato, l'autorizzazione n. 81/2012 per lo scarico nella pubblica fognatura del **Comune di Battipaglia** delle acque reflue provenienti dallo stabilimento ubicato in via Bosco I, snc - zona ASI, catastalmente riportato al foglio n. 7 particelle n. 2348, adibito all'attività di "**impianto di trattamento rifiuti non pericolosi**", nel punto di immissione come individuato negli elaborati grafici allegati all'istanza originaria.

La presente autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie.

Il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico.

Il titolare dello scarico, inoltre, è obbligato al rispetto delle **prescrizioni impartite nel presente atto**, al rispetto delle eventuali prescrizioni che potranno essere impartite dal Gestore del sistema fognario/depurativo e che saranno tempestivamente notificate, nonché di tutto quanto previsto dal Dlgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare:

1. **Lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D.Lgs. 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, allegato 5, del medesimo Decreto, per lo scarico in corpo idrico superficiale;**
2. L'Autorità competente (Autorità d'Ambito, Provincia, A.R.P.A.C., società di Gestione ecc.) per il controllo deve poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
3. Il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:



## Autorità di Ambito Sele

- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido (rifiuti solidi urbani, residui alimentari, rottami, stracci, piume, paglie, peli, carnicci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - oli esausti;
  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs. quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Olii minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;
- b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
- c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- d) richiedere una nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'attività in un altro luogo, nonché in seguito ad attività di ampliamento e/o di ristrutturazione dello stabilimento che determinano modifiche qualitative e/o quantitative dello scarico;
- e) richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico, nella ipotesi in cui lo scarico non subisca modifiche quantitative e/o qualitative;
- f) smaltire eventuali fanghi risultanti dalle attività di manutenzione delle opere, dei pozzetti e dei condotti fognari, nonché i rifiuti liquidi e solidi provenienti dalle attività produttive, in osservanza delle norme in materia di stoccaggio, trasporto e smaltimento previsti dalla Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del Dlgs. 152/2006;
- g) eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il



rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

- h) conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo di cui sopra, prescritti nell'autorizzazione n. 81/2012 (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- i) impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte di quest'Autorità di Ambito e dagli altri soggetti competenti al controllo (Provincia, A.R.P.A.C., società di Gestione, comuni, ecc.).

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D.Lgs. 152/2006.

Il presente provvedimento volta e sostituisce a tutti gli effetti di legge, il dispositivo autorizzativo n. 81/2012 rilasciato da questa Autorità in data 05/07/2012.

L'autorizzazione oggetto della presente voltura è valida per 4 (quattro) anni a decorrere dalla data del 05/07/2012 (data di rilascio dell'autorizzazione n. 81/2012) fino al 04/07/2016; sei mesi prima della suddetta scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo mediante procedura AUA.

La presente autorizzazione è rilasciata alla Ditta richiedente e copia della stessa sarà inviata alla Società ASIS S.p.A. ed al Comune di Battipaglia, quali gestori del servizio fognario-depurativo recapitante i reflui della ditta in oggetto.

Salerno li, 05/08/2015

**Il Direttore Tecnico**  
*Ing. Francesco Petrosino*

Il presente atto, dattilo scritto su n° 4 facciate viene ritirato dal sig. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ identificato con documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

Salerno li, \_\_\_\_\_

FIRMA PER RICEVUTA



Autorità di Ambito Sele

Prot. Aut. N°



**AUTORIZZAZIONE  
ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA  
DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  
(ex comma 7 art. 124 D. Lgs. n. 152/2006)**

**IL DIRIGENTE**

- Premesso che il sig. **CURTI MASSIMO**, nato a Umbertide (PG) il 12/04/1959 e residente a Montone (PG) in via Moro n. 5 - C.F. CRTMSM59D12D786U, in qualità di Amministratore Unico della ditta "**RICY RUBBER srl**" - Partita IVA n. 04502810650 - con sede legale a Umbertide (PG) in via Garibaldi n. 14 e stabilimento nel Comune di Battipaglia (SA) in via Bosco I Zona ASI, in data 04/04/2012, acquisita al prot. n. 25944, ha presentato al Comune di Battipaglia - Sportello Unico Attività Produttive - istanza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura del **Comune di Battipaglia** delle acque reflue provenienti dall'attività di **messa in riserva e recupero pneumatici**;
- Considerato che in data 05/04/2012, con prot. n. 26368, il Comune di Battipaglia trasmetteva a quest'Autorità la documentazione prodotta dalla ditta "**Ricy Rubber srl**" (nota acquisita dall'Autorità di Ambito al prot. n. 1338 del 05/04/2012);
- Considerato che in data 28/05/2012, con nota prot. n. 1836, questo Ufficio ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 8 della legge 241/90;
- Considerato che, contestualmente all'avvio del procedimento, è stato richiesto alla Società **A.S.I.S. S.p.A.**, quale gestore del servizio fognario-depurativo recapitante i reflui della ditta in oggetto, il parere circa l'idoneità, idraulica e funzionale, del sistema a ricevere i reflui prodotti dalla ditta in parola, nel rispetto della disciplina vigente in materia di scarichi di acque reflue urbane, invitando lo stesso a segnalare eventuali problematiche tecnico - gestionali, prescrizioni e quant'altro utile alla corretta valutazione dell'istanza;
- Considerato che con la suddetta nota n. 1836 è stato altresì richiesto al Comune di Battipaglia, quale gestore della fognatura acque bianche recapitante le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle superfici coperte della sopracitata ditta, il parere circa l'idoneità idraulica e funzionale del sistema fognario acque bianche a ricevere i reflui prodotti, nel rispetto della disciplina vigente in materia

Autorità per il servizio  
idrico integrato

Parco Arbostella v.le G. Verdi 23 L  
84131 Salerno  
tel 089.522289 - 089.522298  
fax 089.5223915  
e mail info@atosele.it  
www.atosele.it

di scarichi di acque reflue urbane, invitando la stessa a segnalare eventuali problematiche tecnico - gestionali, prescrizioni e quant'altro utile alla corretta valutazione dell'istanza;

- Letto il verbale della conferenza di servizi del 03/07/2012 convocata dal Comune di Battipaglia;
- Preso atto che nella conferenza di servizi di cui sopra i partecipanti convengono nella possibilità, da parte della ditta "Ricy Rubber srl", di scaricare direttamente in corpo idrico superficiale, nella fattispecie il fiume Tusciano, con allacciamento attraverso la fogna esistente in via Brodolini che si dirama per convergenza sulla S.S. 18 via Rosa lemma;

- Preso atto che, in tal senso, la Società A.S.I.S. S.p.A. attestava l'idoneità idraulica e funzionale della fognatura a ricevere i reflui prodotti dalla sopracitata ditta;

- Preso atto che il Comune di Battipaglia - A.P.O. Area Omogenea Ambiente e Sicurezza - rilasciava parere favorevole circa il convogliamento dei reflui come sopra specificato, invitando quest'Autorità a prescrivere il rispetto dei valori limiti riferiti a scarichi reflui in corpo idrico superficiale e non in pubblica fogna (tab. 3 All. 5 del D.Lgs. n. 152/2006);

- Vista la nota congiunta a firma del sig. Curti Massimo, sopra generalizzato, e del sig. Terralavoro Vito, nato ad Eboli il 28/08/1961 e residente a Battipaglia in via Belvedere n. 106/A - C.F. TRRVTI61M28D390B - in qualità di Amministratore Unico della Società "WORK FULL SERVICE srl" con sede legale a Battipaglia alla via Salerno n. 9 - Partita IVA n. 05521691005 - con la quale chiedevano il rilascio dell'atto autorizzativo al sopramenzionato sig. Terralavoro Vito, quale proprietario del complesso produttivo;

- Preso atto che nella conferenza di servizi del 03/07/2012 il sig. Terralavoro Vito, in qualità di proprietario dell'opificio, chiedeva il rilascio del titolo autorizzativo alla società "Ricy Rubber srl" in quanto quest'ultima effettivamente svolge l'attività soprarichiamata;

- Esaminata la documentazione prodotta dal tecnico incaricato Ing. Antonietta Lambiasi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno con n. 4718, come allegata all'istanza;

- Richiamato il parere di competenza rilasciato nella conferenza di servizi del 03/07/2012 dalla Società A.S.I.S. S.p.A. e dal Comune di Battipaglia A.P.O. Area Omogenea Ambiente e Sicurezza;

- Preso atto che all'art. 74 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 152/2006 vengono definite "*acque reflue domestiche*";

- Preso atto che all'art. 74 comma 1 lettera h) del D. Lgs. 152/2006 vengono definite "*acque reflue industriali*";

- Visto l'art. 107 del D. Lgs N° 267/2000;

tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 124, comma 7 del D. Lgs 152/06,





Autorità di Ambito Sele

## AUTORIZZA

il sig. CURTI MASSIMO, nato a Umbertide (PG) il 12/04/1959 e residente a Montone (PG) in via Moro n. 5 - C.F. CRTMSM59D12D786U, in qualità di Amministratore Unico della ditta "RICY RUBBER srl" - Partita IVA n. 04502810650 - con sede legale a Umbertide (PG) in via Garibaldi n. 14 e stabilimento nel Comune di Battipaglia (SA) in via Bosco I Zona ASI, allo scarico nella pubblica fognatura del Comune di Battipaglia delle acque reflue provenienti dallo stabilimento adibito all'attività messa in riserva e recupero pneumatici, ubicato in via Bosco I Zona ASI, catastalmente riportato al foglio 7 particella n. 2348, nel punto di immissione in via Brodolini che si dirama per convergenza sulla S.S. 18 via Rosa lemma, come individuato negli elaborati grafici allegati al presente atto.

La presente autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle norme ambientali in materia di disciplina degli scarichi, fatti salvi i diritti di terzi ed ogni eventuale autorizzazione, concessione, permesso a costruire, nulla osta o quant'altro previsto dalla Legge per il caso in specie.

Il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico.

Il titolare dello scarico, inoltre, è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite nel presente atto, nonché di tutto quanto previsto dal D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 " Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare:

- 1) Lo scarico deve costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabilite dal D. Lgs 152/06 e mantenersi entro i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3, allegato 5, del medesimo Decreto, per lo scarico in corpo idrico superficiale;
- 2) L'Autorità competente (Autorità d'Ambito, Provincia, A.R.P.A.C., società di Gestione ecc.) per il controllo deve poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- 3) Il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  - a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:
    - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
    - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniacale, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;

Autorità per il servizio  
idrico integrato

Parco Arbostella v.le G. Verdi 23 L  
84131 Salerno  
tel 089.522289 - 089.522298  
fax 089.5223915  
e mail info@atosele.it  
www.atosele.it

- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D. Lgs 152/2006, quali: arsenico, cadmio, cromo totale e/o esavalente, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, zinco, fenoli, olii minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, composti organici alogenati, pesticidi fosforiti, composti organici dello stagno, sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs. 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;
- b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;
- c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- d) richiedere una nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'attività in un altro luogo, nonché in seguito ad attività di ampliamento e/o di ristrutturazione dello stabilimento che determinano modifiche qualitative e/o quantitative dello scarico;
- e) richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico, nella ipotesi in cui lo scarico non subisca modifiche quantitative e/o qualitative;
- f) smaltire i fanghi risultanti dalle attività di manutenzione delle opere, dei pozzetti e dei condotti fognari, nonché i rifiuti liquidi e solidi provenienti dalle attività produttive, in osservanza delle norme in materia di stoccaggio, trasporto e smaltimento previsti dalla Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" del Dlgs. 152/2006;
- g) impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi da parte delle Autorità competenti al controllo (Autorità d'Ambito, Provincia, A.R.P.A.C., società di Gestione, ecc.).

La ditta è obbligata, inoltre, al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte di quest'Autorità di Ambito e dagli altri soggetti competenti al controllo (Provincia, A.R.P.A.C., Società di Gestione, ecc.).



Autorità di Ambito Sele

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno le norme sanzionatorie e, salvo il caso costituisca reato, si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative ed, a seconda della gravità dell'infrazione, alla determinazione degli atti amministrativi previsti dal D. Lgs 152/2006.

L'autorizzazione è valida per 4 (quattro) anni a decorrere dalla data del presente atto; 1 (un) anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.

La presente autorizzazione sarà rilasciata alla Ditta richiedente ed inviata alla Società A.S.I.S. S.p.A. e al Comune di Battipaglia, quali gestori del sistema fognario-depurativo recapitante i reflui della ditta in oggetto.

Salerno li, 05-07-2012

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Antonio Letteriello

Il Direttore Tecnico

Ing. Francesco Petrosino

Il presente atto, dattilo scritto su n° 5 facciate viene ritirato dal sig. Stefano Tuzo

in qualità di DELEGATO identificato con documento \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Salerno li, 05-07-2012

FIRMA PER RICEVUTA



# CITTÀ DI BATTIPAGLIA

(Provincia di Salerno)

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Piazza Aldo Moro - 84091 Battipaglia (SA) - tel. 0828/677111

Prot. n. **51226** del 03/07/2012

## VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

☐ **PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO** (art. 4 DPR n. 447/98 come modificato dal DPR 441/00)

Oggetto: Verbale della Conferenza di Servizi della seduta del 03 luglio 2012; ditta: Work Full Service s.r.l. (già RICY RUBBER s.r.l.)

L'anno duemiladodici, il giorno 03 del mese di Luglio in Battipaglia (Sa), presso il palazzo di Città in Piazza A. Moro

### PREMESSO

Che con nota n. 48088 del 21/06/2012 il Responsabile A.P.O. Sportello Unico Attività Produttive, ing. Attilio Busillo, ha provveduto ad indire conferenza di servizi, invitando le Amministrazioni e Settori comunali competenti, coinvolti nel presente procedimento, per esaminare l'istanza presentata in data 04/04/2012 con nota prot. n° 25944 dal sig. Curti Massimo, in qualità di amministratore unico della società <<Ricy Rubber srl>> successivamente sostituita dalla società Work Full Service s.r.l., onde acquisire tutti i pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati degli uffici competenti per materia interessati per il giorno 29 Giugno 2012 alle ore 12,00;

Che in data 29/06/2012 i lavori della conferenza sono stati rinviati per indisponibilità del responsabile tecnico dell'Autorità di Ambito, così come comunicato (fax) con nota del Dirigente tecnico dell'Autorità di Ambito Sele prot. n. 2184 del 29/06/2012 ed acquisita agli atti comunali in pari data al prot. n. 50393;

Che a seguito di contatti per vie brevi il sottoscritto ha acquisito la disponibilità dei partecipanti, attesa l'urgenza della richiesta inoltrata dalla ditta <<Work Full Service srl>> per la riapertura dell'attività industriale, per la data del 03/07/2012;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

il Responsabile A.P.O. Sportello Unico Attività Produttive, ing. Attilio Busillo del Comune di Battipaglia, assume funzione di Presidente della presente conferenza

### DICHIARA

che i soggetti regolarmente invitati alla Conferenza, sono:

Ditta: WORK FULL SERVICE s.r.l.  
amm. tore p.t. sig. Terralavoro Vito

AUTORITÀ DI AMBITO SELE  
Autorità per il Servizio Idrico Integrato

A.S.I.S.  
Azienda Speciale Idrica Salernitana

Responsabile  
A.P.O. AREA OMOGENEA Ambiente e Sicurezza  
ing. Osvaldo Amoroso

Fresco atto che presso la sede della struttura comunale alle ore 10,40 del 03/07/2012 risultano presenti:  
per la ditta Work Full Service s.r.l.: sig. Terralavoro Giuseppe (delegato dal sig. Terralavoro Vito);  
per la società A.S.I.S.: perito industriale Vincenzo Vincolo (delega)  
ing. Attilio Busillo, Responsabile Sportello Unico Attività Produttive;

Autorità di Ambito Sele  
Autorità per il Servizio Idrico Integrato  
ATO n. 4 Campania

03 LUG. 2012

Prot. n. 2213

ing. Alfredo Tarraglia, responsabile front - office SUAP;  
ing. Osvaldo Amoroso, responsabile A.P.O. Arca Omogenea Ambiente e Sicurezza;  
geom. Gina Sturchio, segretario verbalizzante  
Assente: Autorità Ambito Sele

e pertanto il Presidente

#### DICHIARA

aperti i lavori della Conferenza di Servizi.

L'ing. Tarraglia introduce la discussione in merito alla richiesta della ditta Work Full Service.

Prende la parola il delegato dell'Asis Perito Industriale Vincenzo Vincolo che precisa l'insufficiente capacità a provvedere ad un adeguato trattamento dei reflui nell'Impianto Comunale di Tavernola.

L'ing. Amoroso preso atto che occorre garantire il regolare esercizio delle attività produttive già esistenti sul territorio e che non esistono, al momento soluzioni atte a convogliare i reflui della ditta in oggetto verso altri recapiti finali tali da garantire un trattamento depurativo, o che consentano lo scarico diretto in corpo idrico superficiale e considerato che nel rispetto delle norme ambientali (DLG n. 152/2006 e DPR 227/2011) e a tutela del corpo idrico ricettore finale, rilascia parere favorevole all'autorizzazione invitando l'Autorità Ambito Sele a prescrivere il rispetto dei valori limiti riferiti a scarichi reflui in corpo idrico superficiale e non in pubblica fogna (Tab. 3 all. 5 del DL 152/2006).

A questo punto i partecipanti alle C.d.s. considerano la possibilità di scaricare direttamente in corpo idrico superficiale, nella fattispecie il fiume Tusciano, con allacciamento attraverso la fogna esistente in via Brodolini che si dirama per convergenza sulla S.S. 18/via Rosa Lemna, tratto quest'ultimo che non interferisce con la condotta esistente nei pressi del palazzetto Rione Schiavo.

L'Asis precisa che la fogna esistente ha capacità idraulica e funzionale a ricevere i reflui della ditta richiedente.

Il sig. Terralavoro Giuseppe, delegato della Work Full Service, consegna alla C.d.s. n. 3 copie della planimetria generale del complesso industriale aggiornata con le esatte indicazioni delle reti di smaltimento delle acque meteoriche e reflue, da allegare alla richiesta di autorizzazione inoltrata dalla ditta <<Ricy Rubber srl>> e inoltre chiede, in qualità di proprietario dell'opificio, il rilascio in capo alla società che effettivamente svolge l'attività all'interno del capannone in quanto tra le stesse insiste un regolare contratto di fido di ramo d'azienda.

L'Asis precisa, che qualora venga autorizzato, il titolare si impegna a riconoscere il corrispettivo tariffario per il servizio fognature.

Il presente verbale viene trasmesso all'Autorità Ambito Sele.

Alle ore 15:10 si concludono i lavori.

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente ing. Attilio Fusillo

ing. Osvaldo Amoroso

ing. Alfredo Tarraglia

Perito Industriale Vincenzo Vincolo

Ditta Work Full Service (sig. Terralavoro Giuseppe)

Geom. Gina Sturchio

